

## **Tanti aficionados al tradizionale appuntamento che apre la stagione**

### **La foresta di Mezzavalle**

#### **Arenile pulito: resta il problema di rimuovere i tronchi**

ANCONA - Armati di rastrelli, forconi, buste per la raccolta differenziata e tutto il necessario, i paladini del comitato 'Mezzavalle libera' si sono dati appuntamento ieri mattina per la giornata di pulizia della spiaggia che tradizionalmente dà il via alla stagione balneare. Tra ragazzi intenti ad accatastare la legna che il mare ha rigettato a terra durante l'inverno e ragazze addette alla raccolta dei rifiuti, sono stati più di una trentina i volenterosi che hanno voluto compiere questo gesto d'affetto verso Mezzavalle, quell'angolo di paradiso che amano così tanto. Anche il sindaco Fabio Sturani non è voluto mancare all'iniziativa. "Vedo i ragazzi motivati - dice - e questo è un dato positivo. Questa pulizia è cominciata con la Portonovo Srl ed ora c'è il problema di come smaltire la legna che il mare ha depositato in spiaggia. Non mi sembra che ci sia il contrasto del comitato al posizionamento di una doccia e di una cannella a Mezzavalle".

"Un'altra questione importante - prosegue il sindaco - è quella della linea elettrica: ormai sembrano essere i cavi a mantenere diritti i pali e per questo vanno tolti sostituendoli con un interrimento. C'è una variante in corso al Piano di recupero ambientale Trave-Mezzavalle che dovrebbe andare a buon fine entro i primi giorni di luglio. Per il ristorante non si farà altro se non la sua ristrutturazione, mentre bisogna garantire la distanza delle imbarcazioni in mare di almeno 300 metri dalla spiaggia. Questo luogo rimarrà libero e selvaggio ma è necessario attuare gli interventi necessari. Altro passo importante sarà la sistemazione secondo i criteri di sicurezza, dello stradello a nord della spiaggia". Anche diversi bambini hanno partecipato alla giornata di pulizia che è stata impreziosita anche da un'opera artistica particolare. Utilizzando alcuni tronchi e diversa legna più piccola presente sulla spiaggia, l'artista Massimo Cartaginense ha infatti realizzato una freccia gigante che indica il mare, inteso come luogo dal quale sono arrivati i rifiuti depositati sulla spiaggia.

"Vanno garantiti dei punti acqua ai fruitori della spiaggia - sottolinea Claudio Molinelli, portavoce del comitato 'Mezzavalle libera' -. Uno dei bagni pubblici inoltre è completamente otturato". Sulla questione della spiaggia più selvaggia dell'area di Portonovo interviene anche Luciano Moresi, titolare dello storico ristorante-trattoria Mezzavalle. "Per chi viene in questa spiaggia - spiega - sono necessari dei servizi come ad esempio una fossa settica". "Non si possono lasciare i liquami in questo posto - dice infine Sonia Moresi, figlia del titolare Luciano - ma è necessario portarli in un depuratore. Se non ci sono bagni disponibili, la gente utilizza il bosco per espletare i bisogni fisiologici con grave rischio per l'igiene". Ma proprio su richiesta del comitato la variante in corso elimina la previsione di ulteriori servizi igienici.